



Comune di San Lucido

Provincia di Cosenza

Deliberazione in Originale del Consiglio

Delibera n° 16 del 07/09/2015

OGGETTO:

Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015, pluriennale 2015/2017, relazione previsionale e programmatica 2015/2017; Esame ed approvazione Salvaguardia Equilibrio di Bilancio.

L'anno duemilaquindici il giorno sette del mese di settembre alle ore 17:00 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione ordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
SINDACO	Dr. Roberto Pizzuti	x
CONSIGLIERE	Leverino Bruno	x
CONSIGLIERE	Amalia Gnisci	x
CONSIGLIERE	Fabio Albanese	x
CONSIGLIERE	Lucy Cutri	x
CONSIGLIERE	Adelina Nesci	x
CONSIGLIERE	Mercurio Pate	x
CONSIGLIERE	Fabio Frangella	x
CONSIGLIERE	Antonio Staffa	x
CONSIGLIERE	Francesco Nunziata	x
CONSIGLIERE	Orazio Bruno	—

Presenti: 10

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Dr.ssa Algieri Santa Rosaria che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Adelina Nesci nella sua qualità di Presidente

La seduta è Pubblica



Comune di San Lucido

Provincia di Cosenza

Proposta di Deliberazione di Consiglio

Ufficio Proponente: Economico - Finanziario - Entrate

Proposta n° 11 del 25/08/2015

OGGETTO:

Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015, pluriennale 2015/2017, relazione previsionale e programmatica 2015/2017; Esame ed approvazione Salvaguardia Equilibrio di Bilancio.

Pareri sulla restroestesa proposta di deliberazione (art. 49 D.Lgs 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE



UFFICIO

Data 25/08/2015

Il Responsabile del Servizio

Cosco Ivana

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

Visto: se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5°)
Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato
sul Capitolo Codice del bilancio 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL PRESIDENTE

Passa la parola all'Assessore al bilancio, **dottor Leverino Bruno** che legge la sotto riportata relazione:

"Così come recita l'articolo 151, comma 1 del Testo Unico sugli Enti locali, il bilancio di previsione deve essere redatto per l'anno successivo, entro il 31 dicembre, salvo proroghe disposte dal Ministero dell'Interno, assolvendo le sue funzioni di strumento di programmazione e pianificazione.

Purtroppo da diversi anni, ormai, continuiamo ad evidenziare un costante rinvio all'approvazione del documento contabile, indispensabile per l'organizzazione dei comuni, causa la continua evoluzione dell'apparato normativo, un cambiamento del sistema tributario, un taglio dei trasferimenti che vengono comunicati agli enti quasi a consuntivo ed infine la mancanza di risorse, circostanze che non permettono di rispettare i tempi prestabiliti con le conseguenze negative del caso.

Su 8047 comuni italiani, nel 2015, solo in 9 hanno approvato i bilanci di previsione entro il termine prescritto! Ad aggravare queste difficoltà di gestione, contribuisce da questo anno, anche il nuovo sistema contabile, definito armonizzazione dei bilanci, una riforma della contabilità pubblica avviata nel 2009 che ha coinvolto alcuni comuni "sperimentatori" e dall'esercizio 2015 obbligatorio per tutti.

Obiettivo è uniformare la contabilità pubblica e renderla omogenea ai fini del coordinamento della finanza, al consolidamento dei conti rivolti sempre più ad una revisione della spesa e ad una rideterminazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Attraverso il decreto legislativo 126/2014, gli enti territoriali modificheranno il proprio sistema contabile facendo riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, e l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un piano dei conti integrato, che consentirà "l'armonizzazione" dei conti pubblici.

Il nuovo sistema, definito "competenza potenziata", prevede un aggiornamento del principio contabile generale della competenza, che nei precedenti esercizi ha fatto emergere numerose criticità, tali da impedire alla contabilità finanziaria di svolgere la funzione conoscitiva che dovrebbe caratterizzare tutti i sistemi contabili.

L'aspetto più evidente nasce dall'incapacità del sistema precedente di quantificare l'ammontare dei debiti delle amministrazioni pubbliche. La riforma detta regole precise per l'imputazione degli accertamenti e degli impegni ad un determinato esercizio finanziario, lasciando immutato l'obbligo di effettuare tali registrazioni contabili quando sorgono le obbligazioni giuridiche. Il criterio di imputazione degli accertamenti e degli impegni è fondato sull'esigibilità dell'obbligazione con i crediti e i debiti che sono imputati alle scritture contabili dell'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza.

Grazie a ciò, i residui attivi e passivi degli enti rappresentano i crediti e i debiti esigibili, mentre gli accertamenti e gli impegni imputati agli esercizi successivi rappresentano i crediti e i debiti dell'ente esigibili negli esercizi successivi.

In assenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata non sarà possibile accertare le entrate e impegnare le spese. L'armonizzazione ha avuto avvio con un riaccertamento straordinario, con un disavanzo emergente per il nostro ente di oltre 3.000.000,00 € da ripianare in un trentennio, già a decorrere dal bilancio 2015 ed a partire da questo bilancio la costituzione di un fondo crediti dubbia esigibilità.

Sebbene le note difficoltà, lo scorso anno avevamo presentato un bilancio, quasi perfetto, forse troppo, ma da questo esercizio finanziario emergono grandi problematiche legate al nuovo sistema contabile.

Gli obblighi dell'"armonizzazione" hanno determinato un impatto devastante sul nostro bilancio, con la costituzione del fondo crediti dubbia esigibilità tra gli impegni di spesa, che si calcola in ragione di quanto il comune incassa (meno il comune incassa più aumenta il fondo) ed il ripiano del disavanzo emergente. Tali operazioni "costano" già da questo esercizio per le nostre esigue casse, rispetto il 2014, oltre 400.000,00 €. Uno stress enorme per i nostri conti difficilmente sopportabile! In aggiunta, una continua erosione dei trasferimenti dello Stato rendono il raggiungimento degli obiettivi, una vera missione impossibile, già ardua per un comune virtuoso, immaginate per il nostro ente.

Purtroppo, dopo due anni di grandi sacrifici rivolti ad una estrema condotta di tagli di spesa e massimizzazione di risorse, guardiamo al futuro sempre con preoccupante incertezza, cercando di programmare progetti per una crescita del territorio e per la risoluzione delle ataviche questioni che affliggono la nostra collettività. Di certo v'è che amministrare in queste condizioni, come più volte ribadito, personalmente, è umiliante!!! Partendo da un bilancio comunale ai livelli della Grecia, stiamo cercando di gettare le basi solide dei conti comunali, continuando in una azione che garantisca, comunque i servizi

indispensabili, servizi che in molti comuni, causa le dichiarazioni di dissesto e predissesto, sono stati totalmente soppressi.

Un bilancio di previsione fortemente ingessato con vincoli che lasciano pochissimo spazio alle scelte politiche: oltre 430.000,00 € di rate mutuo, troppe per un comune come San Lucido, ancora 1.600.000,00 € la spesa del personale dipendente, la quota del piano di rientro, 100.000,00 € la rata trentennale derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, la "mazzata" dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità di € 320.000,00 €.

Bilancio che obbligatoriamente e sventuratamente, poggia le sue basi sull'imposizione tributaria, come ben sapete, conseguenza della dichiarazione di predissesto e la successiva richiesta al fondo di rotazione ad inizio 2013, causa dell'impennata di tutte le aliquote e delle tariffe ai livelli massimi.

Se per Imu, Tasi ed Addizionale Irpef non si può intervenire, per i servizi a domanda individuale di raccolta rifiuti e servizio idrico, solo attraverso la diminuzione dei costi è possibile determinare una contrazione delle tariffe.

Proprio per il servizio idrico già da quest'anno, dopo due anni di grandi sforzi economici da parte dei sanlucidani, si inizieranno ad intravedere i risultati del nostro lavoro, tradotti nella riduzione della tariffa del servizio del 30%, grazie ad un abbattimento del costo energetico per l'impianto di depurazione. E dal prossimo anno, con la scadenza dell'attuale contratto con la società preposta al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, Calabria Maceri, e la rimodulazione di un nuovo rapporto, si prevederà per il 2016 un sostanzioso risparmio per i nostri concittadini, che finalmente beneficeranno dei sacrifici della raccolta differenziata. Raccolta differenziata che da quest'anno è stata avviata su tutto il territorio comunale, con percentuali, in alcune zone periferiche che si aggirano all'80%.

Quello in vigore, è palesemente, un contratto capestro, a vantaggio della sola ditta, che non solo trae profitto dalla gestione del servizio offerto, ma soprattutto beneficia degli utili derivanti dalla vendita del materiale differenziato. Abbiamo l'obbligo morale di intervenire per regolarizzare, una ingiustizia nei confronti dei sanlucidani!!

Sempre in tema di tributi, consapevoli del momento drammatico che sta vivendo l'economia locale e soprattutto in un contesto meridionale, che agli ultimi dati diffusi, sta drammaticamente collassando, sono state attivate ed ampliate una serie di agevolazioni per le categorie più deboli, con consistenti riduzioni e possibilità di pagamento dilazionate in più rate.

In virtù di ciò, qualche settimana fa, abbiamo regolamentato il cosiddetto "baratto amministrativo", una tipologia di scambio tra cittadino e amministrazione comunale, con di interventi di pubblica utilità a fronte di sconti sul pagamento dei tributi.

Per le entrate, continua l'erosione dei trasferimenti statali, che tra riduzione del fondo di solidarietà, spending review, riduzione del contributo Tasi, vede tagli per oltre 100.000,00 €. Mentre tutti i comuni subiscono tagli inesorabili, le grandi città continuano ad ottenere contributi ad hoc (vedi Torino che nel 2015 ha beneficiato di 30.000.000,00 €, !!! per coprire il buco emergente dalla costituzione del fondo svalutazione), tutto ciò mentre i piccoli centri boccheggiano.

Sul fronte delle spese, persiste una azione mirata rivolta alla contrazione dei costi correnti, per garantire soprattutto, la copertura del disavanzo derivante dalla "pulizia" dei residui.

Un forte contenimento delle spese, possibile con le economie conseguite presso l'Onpi, ad oggi vero centro di spesa non più sostenibile da questo comune. Una diminuzione dei costi di energia elettrica, carburante, mensa, pulizia dei locali, garantendo comunque la qualità dei servizi. Si riduce la spesa del personale con due pensionamenti, anche se contestualmente, viene meno il contributo della Regione Calabria per i dipendenti stabilizzati, che dal prossimo anno sarà del tutto azzerato, rendendo tale operazione neutra.

Un bilancio di previsione 2015 che aldilà dell'aspetto negativo di tasse soffocanti, offre da quest'anno interventi mirati sia alla crescita del territorio ed all'attenzione delle fasce più deboli, sempre più esposti a causa di una crisi che morde ancora.

Partendo dalle politiche sociali, nonostante le difficoltà evidenti viene comunque, garantita l'assistenza ai disabili, sino al 2013 totalmente finanziata dalla Regione Calabria, ed oggi a completo carico del nostro bilancio. Inoltre il servizio mensa nelle scuole con la possibilità di avvio già in autunno, ed ancora un supporto economico a quelle famiglie disagiate. Sempre per i più bisognosi, un'assistenza presso l'Onpi, per i cittadini che versano in gravi condizioni.

In tema di lavori pubblici, si partirà a settembre con un intervento di restyling del nostro "belvedere", la rotonda sul mare, opera realizzata con residui di mutui, ancora l'anfiteatro con fondi regionali, occasione, questa, che potrebbe essere da volano per il turismo, sempre con fondi regionali il museo del mare ed è in programma un intervento di rivisitazione della villa comunale, la messa in sicurezza per scuola del centro. In

via di approvazione il Piano Strutturale Comunale entro il 31/12. Già realizzato un potenziamento dell'impianto di depurazione, con un intervento di circa 40.000,00 €.

Avviata la videosorveglianza, con l'installazione di oltre 32 telecamere, garanzia di una maggiore sicurezza del paese, e l'impianto Wi-Fi con accesso gratuito per tutti. Proprio per il servizio Wi-Fi, credo che pochissimi comuni siano dotati di un tale servizio a copertura totale dell'intero territorio.

Ancora in itinere, un bando volto al risparmio energetico della pubblica illuminazione, con l'installazione di impianti a led, finalizzato ad una consistente economia per le asfittiche casse comunali ed una maggiore luminosità per le vie cittadine. Sempre in termini di risparmio energetico, l'installazione di pannelli fotovoltaici su tre istituti scolastici, che a regime dovrebbero determinare minori consumi.

Stiamo, inoltre, lavorando ad un progetto per l'approvvigionamento dell'acqua potabile, per potenziare la carenza cronica di fornitura delle zone periferiche, utilizzando una sorgente del territorio di Sant'Angelo, ed infine la redazione di un piano da presentare alla società Anas, per deviare il transito di mezzi pesanti nel centro urbano.

Sempre in termini di viabilità, concludendo, la creazione di un parcheggio nel centro cittadino, attraverso la collaborazione di privati, cercando di alleviare gli enormi disagi dei residenti e degli operatori commerciali.

A ben vedere, in considerazione del predissesto o dissesto, malgrado i tanti mutui, i tagli di risorse, le troppe tasse, i tanti debiti e con un Consiglio Regionale ed un Ente Provincia incapaci, oggi, di garantire risposte, prospettiamo una serie incisiva di interventi rivolti ad una crescita del territorio, sia economica che turistica, consapevoli che il percorso resta impervio e molto incerto per il futuro.

Nel frattempo, navighiamo a vista!"

A questo punto prende la parola il **Consigliere Staffa** il quale rileva che il bilancio di questo anno è imperfetto. I 414 mila euro dell'ONPI non ci sono. In questi anni l'A.C. non ha fatto niente per risolvere il problema. Nel fondo di dubbia esigibilità viene ancora riportato tale importo. La rata di equilibrio è stata ottenuta con la vendita del patrimonio, però la vendita del bosco è in ritardo lo stesso si può dire per i loculi e l'autoveloce. L'assessore parla solo degli oneri, non parla dei benefici avuti, infatti l'amministrazione ha goduto del piano di rotazione e delle anticipazioni di liquidità;

Poi rileva che le indennità sono aumentate, così pure le assicurazioni.

Il Vicesindaco precisa che le indennità non sono aumentate ma, avendo rispettato il patto di stabilità, non viene più applicata la riduzione derivante dal mancato rispetto di tale patto.

Il giudizio politico è negativo perché l'ONPI è smantellato ma ancora aperto. Le manifestazioni per il turismo sono state scadenti. Anche per il calcio il giudizio è negativo perché non è stata iscritta la squadra al campionato. Si augura una inversione di tendenza per evitare questo disinteresse. Infine chiede ai consiglieri come si possa votare un bilancio del genere.

Poi interviene **l'Assessore Albanese**. Il quale dice: Sono tre anni che le manifestazioni estive stanno andando alla grande e che in estate si rileva un gran numero di presenze.

Interviene il Vicesindaco **Leverino Bruno** il quale dice: Il bilancio è sicuramente sofferente. Ma, ricordo che nel 2012 è stato fatto un bilancio a condizione, senza neanche il parere del Responsabile dell'Ufficio Finanziario, eppure è stato votato da quella amministrazione. Questo è un bilancio sofferente ma è corredato del parere del Responsabile e del Revisore.

Prende la parola il **Sindaco Dott. Roberto Pizzuti**. Avverto una forma di autodistruzione, perché abbiamo visto ad un numero notevole di presenze mentre i paesi limitrofi non hanno visto un turista. Lo stesso dicasi per i depuratori. La notte bianca ha visto la presenza di circa 30 mila persone. Abbiamo avuto un boom concentrato nel periodo di ferragosto. I commercianti sono stati contenti delle vendite, eppure vengono fatti articoli negativi sulla stagione estiva a San Lucido, non ritengo sia giusto.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sotto riportata proposta

VISTI

- L'art. 151 del D. Lgs, 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 61 del 21.03.2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2015;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, che ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante "Disposizioni la formazione del bilancio annuale e pluriennale delle Stato (Legge di stabilita 2015);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti Locali;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, che regola, tra gli altri, i modelli relativi al bilancio annuale di previsione, inclusi i quadri riepilogativi, e il bilancio pluriennale;
- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326 che approva lo schema di Relazione previsionale e programmatica degli enti locali;
- il D. Lgs. n. 118/2011, art. 11, c. 12, così come sostituito dal D. Lgs. n. 126/2014, art. 1, c.1, lettera m), per il quale "Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva".

DATO ATTO altresì che in base alle previsioni del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilita interno, calcolati in base alle disposizioni previste dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilita 2012) come modificato dall'art.1, comma 489 e 490 e 491 della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilita 2015), e tenendo altresì conto delle anticipazioni sulle modifiche alla richiamata normativa previste nell'intesa raggiunta dalla Conferenza Stato-Città autonomia locali del 19 febbraio 2015, è garantito in base alle previsioni dei flussi di cassa predisposti dal servizio finanziario in collaborazione con il servizio tecnico, come riportato nell'apposito allegato al bilancio previsto ai sensi del comma 18 del succitato art. 31;

VISTA La proposta dello schema di bilancio di previsione 2015 e le proposte degli schemi del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 predisposti dall'Ufficio Finanziario dell'Ente che, anche se non saranno materialmente allegati alla deliberazione, devono intendersi integralmente richiamati nella stessa;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 55 del 28.05.2015 ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui";

VISTI

- lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR 194/1996, e che presenta le seguenti risultanze:
- gli schemi di Bilancio pluriennale 2015-2017 e di Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 che presentano le seguenti risultanze:
- lo schema di bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati, redatti a fini conoscitivi secondo gli schemi contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regione, degli enti Locali e dei loro enti ed organismi" e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la normativa in materia di patto di stabilità e di cui all'Art. 31 della L. 12/11/2011 n. 183 e s.m.i.;

DATO ATTO che alla presente deliberazione e costituendone parte integrante e sostanziale, e allegata, come previsto dalla L. n. 220/2010, art. 1, c. 107, l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, e che nel corso del presente esercizio saranno poste in essere le procedure per il monitoraggio periodico, del patto di stabilita interne al fine del rispetto degli obiettivi programmatici;

RILEVATO che con delibera del consiglio comunale n. 35 del 14/12/2012 il Comune di San Lucido ha aderito alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243/bis/ter/quarter del T.U. 267/2000;

CHE con il D.l. 133 del 12/9/2014 l'Ente ha aderito all'utilizzo del fondo di rotazione per assicurare la stabilita finanziaria degli enti territoriali. Tale procedura ha previsto l'inserimento, come per legge, dell'importo di € 1.103.453,89 nel titolo II° delle entrate e nel titolo I° delle uscite nonché la restituzione della rata al titolo I° -int. 05 di importo pari ad € 73.563,60;

CHE in relazione alle prescrizioni imposte dal piano di riequilibrio finanziario sulla voce trasferimenti si evidenzia che tale parametro risulta aggravato dall'obbligo di restituzione della rata del fondo di rotazione e dell'intero costo della SORICAL a totale copertura del servizio sinora reso;

CHE a causa delle situazioni pregresse, che sovente si risolvono con le transazioni, che incidono

notevolmente sulla gestione corrente, si è reso necessario istituire un apposito capitolo per oneri straordinari di gestione;

RILEVATO che;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 28.05.2015, è stata deliberata l'approvazione aliquote addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), per l'anno 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione piano finanziario e tariffe TARI anni 2015";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 28.05.2015, è stata deliberata l'approvazione aliquote TASI anno 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 28.05.2015, è stata deliberata l'approvazione aliquote IMU anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle tariffe IMPOSTA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione della tassa OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle tariffe FOGNATURE E DEPURAZIONE anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle tariffe IDRICHE anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DALLE VIOLAZIONI AL CDS -anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DALLE VIOLAZIONI AL CDS - AUTOVELOX anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle tariffe ASILO NIDO "APE MAYA" anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle tariffe "MENZA SCOLASTICA" anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle tariffe TRASPORTO SCOLASTICO anno 2015";
- con delibera della Giunta Comunale n. 80 del 30/7/2015 è stato determinato il valore delle aree fabbricabili per l'anno 2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 14/10/2014 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2015/2017;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 19/09/2014, è stato determinato il programma triennale del fabbisogno del personale 2014/2016;

DATO ATTO CHE

- Ai sensi del comma 12 dell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) nell'anno 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali sono affiancati quelli previsti dal comma 1 del predetto articolo 11, cui è attribuita funzione conoscitiva. il bilancio pluriennale 2015-2017, adottato secondo lo schema vigente nel 2014, svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatoria annuali e pluriennali, è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dal comma 4 dell'articolo 3 del d.lgs. 118/2011 mentre in spesa il fondo pluriennale e incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con L. 122/2010 per quanta riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;

Visti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 ;

Visto il parere del Revisore dei Conti

Con voti n. 8 favorevoli e n.2 contrari (Nunziata – Staffa);

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, di cui al quadro riassuntivo allegato alla presente deliberazione;
- 2) DI DARE ATTO che i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
- 3) DI APPROVARE, in termini di competenza, la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e il Bilancio pluriennale 2015-2017 predisposti dall'Ufficio Finanziario ed agli atti del fascicolo,
- 4) Di APPROVARE il bilancio di previsione 2015-2017 redatto a fini conoscitivi secondo i nuovi schemi contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro enti ed organismi e successive modifiche e integrazioni, predisposti dall'Ufficio Finanziario ed agli atti del fascicolo;
- 5) DI DARE ATTO CHE:
 - L'Ente concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha adottato con l'adesione al patto di stabilità e di crescita, impegnandosi a rispettare gli obiettivi programmatici così come definiti all'art. 14, c. 1, del DL 78/2010;
 - ai sensi della citata norma, alla presente deliberazione è allegato l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
 - il bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 consente il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno "determinato per ciascun anno, così come prescritto dalla citata norma, e che nel corso del presente esercizio saranno poste in essere le procedure per il monitoraggio periodico del patto di stabilità al fine del rispetto degli obiettivi programmatici;
 - in seguito all'adesione all'utilizzo del fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti territoriali, di cui al D.L. 133 del 12/9/2014 è stato previsto l'importo di € 1.103.453,89 nel titolo II° delle entrate e nel titolo I° delle uscite nonché la restituzione della rata al titolo I° -int. 05 di importo pari ad € 73.563,60;
 - in relazione alle prescrizioni imposte dal piano di riequilibrio finanziario, art. 243/bis/ter/quarter del T.U. 267/2000, approvato con delibera di C.C. n. 35 del 14/12/2012, il parametro dei trasferimenti risulta aggravato dall'obbligo di restituzione della rata del fondo di rotazione e dell'intero costo della SORICAL a totale copertura del servizio sinora reso.
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 28.05.2015, è stata deliberata l'approvazione aliquote addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), per l'anno 2015;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione piano finanziario e tariffe TARI anni 2015";
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 28.05.2015, è stata deliberata l'approvazione aliquote TASI anno 2015;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 28.05.2015, è stata deliberata l'approvazione aliquote IMU anno 2015;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle tariffe IMPOSTA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI anno 2015";
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione della tassa OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE anno 2015";
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle tariffe FOGNATURE E DEPURAZIONE anno 2015";
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle

tariffe IDRICHE anno 2015";

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DALLE VIOLAZIONI AL CDS -anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DALLE VIOLAZIONI AL CDS – AUTOVELOX anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle tariffe ASILO NIDO "APE MAYA" anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle tariffe "MENSA SCOLASTICA" anno 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 30.07.2015, è stata deliberata l'approvazione delle tariffe TRASPORTO SCOLASTICO anno 2015";
- Con delibera della Giunta Comunale n. 80 del 30/7/2015 è stato determinato il valore delle aree fabbricabili per l'anno 2015;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 14/10/2014 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2015/2017;
- Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 19/09/2014, è stato determinato il programma triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 ;

6) DI DARE ATTO CHE:

alle indennità di funzione degli amministratori non viene più applicata la decurtazione del 30% prevista per il mancato rispetto del patto di stabilità mentre , invece, viene confermata la devoluzione del 15% al fondo di solidarietà comunale;

7) DI DARE ATTO CHE

- Ai sensi del comma 12 dell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) nell'anno 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali sono affiancati quelli previsti dal comma 1 del predetto articolo 11, cui è attribuita funzione conoscitiva. il bilancio pluriennale 2015-2017, adottato secondo lo schema vigente nel 2014, svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali, è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dal comma 4 dell' articolo 3 del d.lgs. 118/2011 mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta) e che sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con apposita votazione 8 favorevoli e 2 contrari (Nunziata –Staffa)

DELIBERA

Di dare atto della **Salvaguardia degli equilibri di bilancio,**

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Algieri Santa Rosaria



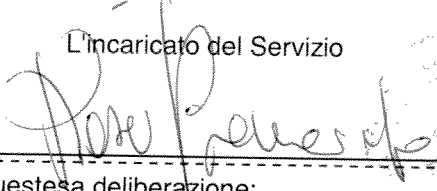


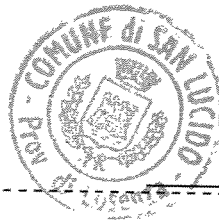
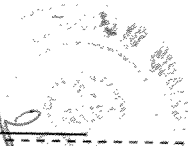
Il Presidente
Adelina Nesci



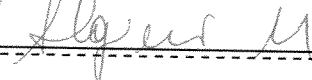
La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale addì 29.09.2015 e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.
Prot. n° 791 del

L'incaricato del Servizio





Il Segretario Comunale
Dr.ssa Algieri Santa Rosaria



La suestesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)
- è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Algieri Santa Rosaria
